



COMUNE Un atto che sancisce l'unione delle forze per una crescita culturale e sociale

San Giovanni cuore del rilancio

Ecco cosa prevede il protocollo d'intesa tra Amministrazione e **Fondazione con il Sud**

di MARIA RITA GALATI

IL protocollo di intesa stipulato tra il Comune di Catanzaro, la **Fondazione Con il Sud** e l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro si propone come una strategia ambiziosa di valorizzazione del Complesso Monumentale "San Giovanni", un patrimonio storico-artistico di grande rilevanza per la città e l'intera regione. Il documento, firmato dalle tre parti coinvolte, si fonda su una visione di collaborazione tra pubblico e privato, che vede ciascun attore svolgere un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Il Comune di Catanzaro, come ente proprietario e gestore del complesso, ha l'intento di promuovere una valorizzazione che rispetti e tuteli la storicità del luogo, senza compromettere il suo valore culturale e architettonico. A tale scopo, il Comune ha avviato un percorso che mira a rendere il Complesso Monumentale "San Giovanni" un luogo accessibile, sia per i residenti che per i turisti, attraverso interventi di conservazione e fruizione. In particolare, l'obiettivo è quello di trasformare il complesso in un polo culturale che possa essere utilizzato dalla comunità in maniera continuativa, come punto di riferimento per eventi, mostre, attività culturali e sociali.

La **Fondazione Con il Sud**, da parte sua, con la sua esperienza consolidata nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale e della gestione di progetti di interesse sociale, contribuirà al finanziamento del progetto, mettendo a disposizione risorse economiche a fondo perduto. Inoltre, la Fondazione fornirà il proprio supporto in termini di know-how, competenze e reti di contatti, fondamentali per dare impulso al progetto e garantirne la sostenibilità. La sua partecipazione non si limiterà a un semplice finanziamento, ma comprenderà anche il coordinamento di attività



Il Complesso Monumentale San Giovanni

mirate alla gestione e promozione del complesso, in un'ottica di inclusione sociale e di sviluppo economico locale.

L'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, che già svolge una serie di attività accademiche e di ricerca all'interno del Complesso Monumentale, si impegna a proseguire e potenziare questo legame. L'ateneo contribuirà non solo con risorse economiche annuali destinate alla manutenzione e valorizzazione degli spazi, ma anche con la partecipazione diretta alla gestione culturale e scientifica del complesso, integrando la dimensione accademica con quella sociale e culturale. L'Università, infatti, attraverso corsi, seminari e collaborazioni con enti locali, si propone come punto di raccordo tra il mondo della ricerca e quello delle attività culturali e sociali, creando occasioni di scambio tra studenti, ricercatori e la comunità.

Una delle caratteristiche distintive di questo protocollo è l'inclusione del terzo settore, che avrà un ruolo chiave nella gestione del progetto. Sarà infatti bandito un avviso pubblico per la selezione di un partner del terzo settore che, attraverso attività culturali, formative e sociali, contribuirà alla gestione e valorizzazione del Complesso Monumentale. Questo avviso permetterà di coinvolgere associazioni e cooperative che operano a livello locale, creando opportunità di lavoro e di crescita per il territorio. Le attività proposte dal terzo settore saranno finalizzate a rafforzare la coesione sociale e a creare uno spazio di inclusione per i cittadini, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili.

Per garantire il successo dell'iniziativa, è stato istituito un tavolo di coordinamento composto dai rappresentanti delle tre parti coinvolte nel protocollo, che avrà il compito di

monitorare l'andamento del progetto, assicurando che le attività vengano svolte secondo gli obiettivi prefissati. Questo tavolo, inoltre, si occuperà di verificare l'efficacia delle azioni intraprese, individuando eventuali criticità e proponendo soluzioni per superarle. Un aspetto importante della gestione del progetto è l'intento di misurare, in modo continuo, l'impatto sociale ed economico delle attività, per valutare se gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio

e di sviluppo sostenibile del territorio vengano effettivamente raggiunti.

Il protocollo prevede una durata iniziale di quattro anni, con la possibilità di rinnovo, e stabilisce che tutte le attività dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa vigente, garantendo trasparenza e correttezza in ogni fase del progetto. In caso di modifiche al protocollo, queste dovranno essere concordate tra le parti e formalizzate in forma scritta. Qualora dovessero insorgere controversie, il protocollo prevede che le parti tentino di risolverle attraverso una conciliazione, e, se necessario, attraverso il ricorso al Foro di Catanzaro.

Questo protocollo di intesa rappresenta un passo importante per la città di Catanzaro, non solo in termini di valorizzazione del patrimonio storico e culturale, ma anche come esempio di cooperazione tra istituzioni, enti privati e la comunità.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688